



Regione Umbria
Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2
06121 PERUGIA

XI LEGISLATURA

ALLEGATO D
AL PROCESSO VERBALE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERAZIONE N. 104 DEL 09 SETTEMBRE 2020

OGGETTO N. 08 **Determinazioni per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa, delle Commissioni consiliari permanenti, speciali e di inchiesta, del Comitato per il controllo e la valutazione, dell'Ufficio di Presidenza, delle Conferenze di cui agli artt. 12 e 44 del Regolamento interno e del Consiglio delle Autonomie Locali.**

		Pres.	Ass.
Marco Squarta	<i>Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paola Fioroni	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Simona Meloni	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PRESIDENTE: Marco Squarta

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Juri Rosi



L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale) e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 156 dell'11 settembre 2007 (Approvazione del 'Regolamento di organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza del Consiglio regionale', ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 12 giugno 2007, n. 21), come modificata dalle deliberazioni n. 243 del 13 marzo 2008, n. 102 del 30 dicembre 2010, n. 391 del 19 novembre 2018, n. 1 dell'11 gennaio 2019 e n. 101 del 20 dicembre 2019;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 giugno 2018, n. 358 (Regolamento di disciplina del funzionamento dell'Ufficio di Presidenza, della formazione e della adozione degli atti amministrativi di competenza del Presidente dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di presidenza, del Segretario generale e dei dirigenti della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa), in particolare l'art. 10;

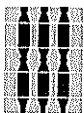
ESAMINATA la proposta di deliberazione ordinaria trasmessa dal Segretario generale, ai sensi del citato art. 10 del Regolamento di disciplina del funzionamento dell'Ufficio di Presidenza;

PRESO ATTO del visto di regolarità amministrativa

RITENUTO di accogliere la suddetta proposta per le motivazioni in fatto e diritto nella stessa riportate;

con voti unanimi, espressi nei modi di legge
DELIBERA

- 1) che a decorrere dal 14 settembre 2020 le sedute delle Commissioni consiliari permanenti, speciali e di inchiesta, del Comitato per il controllo e la valutazione, dell'Ufficio di Presidenza, delle Conferenze di cui agli artt. 12 e 44 del Regolamento interno e del Consiglio delle Autonomie Locali si svolgono ordinariamente in modalità telematica fino a successive decisioni;
- 2) che le sedute dell'Assemblea legislativa si svolgono in modalità telematica previa decisione assunta dall'Ufficio di presidenza, di concerto con la Conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari, solo nel caso in cui non sia possibile assicurare in presenza il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento del rischio di contagio da COVID 19 o nei casi di comprovate situazioni di gravità ed emergenza nazionale e/o regionale, che rendano particolarmente difficili le riunioni secondo le modalità ordinarie;
- 3) che le riunioni in modalità telematica si svolgono nel rispetto del disciplinare allegato, quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato A;
- 4) che ai Consiglieri regionali che si collegano in modalità telematica da luogo diverso dalla sede di Palazzo Cesaroni per partecipare alle sedute degli organi di cui fanno parte o nei quali sostituiscono Consiglieri assenti, si applica la ritenuta di cui alla disciplina vigente in materia di rimborso spese per l'esercizio del mandato;
- 5) di dare atto che a decorrere dal 14 settembre 2020 le determinazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) sostituiscono la disciplina concernente le modalità di svolgimento delle riunioni degli organi in oggetto, risultante dalle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza 47, 48, 57, 60 e 78/2020 richiamate in narrativa;
- 6) di dare mandato al Segretario generale e alle strutture organizzative competenti di assicurare il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento del rischio di contagio da COVID 19 sia per le sedute che si svolgono nella sede dell'Assemblea legislativa, sia per le sedute che si svolgono in modalità telematica con collegamento dalla medesima sede;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio dell'Assemblea Legislativa;



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2
06121 PERUGIA

8) di trasmettere la presente deliberazione alla Presidente della Giunta regionale, ai Consiglieri e Assessori regionali, alla Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali, nonché ai dirigenti dell'Assemblea Legislativa.

Il Segretario Verbalizzante

Juri Rosi

Il Presidente
Marco Squarta



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 18 giugno 2018, n. 358, "*Regolamento di disciplina del funzionamento dell'Ufficio di Presidenza, della formazione e della adozione degli atti amministrativi di competenza del Presidente dell'Assemblea legislativa, dell'Ufficio di presidenza, del Segretario generale e dei dirigenti della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa*", in particolare l'art. 10;

Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", in particolare l'art. 73 che detta disposizioni di semplificazione per gli organi collegiali prevedendo la possibilità di svolgimento delle sedute in videoconferenza;

Visto il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

Visto il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*";

Vista la legge 24 aprile 2020, n. 27, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi*";



Visto il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.*”;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.*”;

Vista la legge 22 maggio 2020, n. 35, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.*”;

Visto il decreto legge 16 giugno 2020, n. 52, “*Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro.*”;

Visto il decreto legge 30 luglio 2020, n. 83, “*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2020, “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21, “*Nuovo Statuto della Regione Umbria*” e successive modificazioni, in particolare l'art. 47 in materia di autonomia funzionale e organizzativa dell'Assemblea legislativa;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa 8 maggio 2007 n. 141, “*Regolamento interno dell'Assemblea legislativa*” e successive modificazioni, in particolare l'art. 7;

Vista la legge regionale 12 giugno 2007, n. 21, “*Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale*” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 4 e 6;

Richiamate le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- n. 47 del 16 marzo 2020, “*Modalità di svolgimento delle attività istituzionali dell'Assemblea legislativa in casi di emergenza e individuazione delle “Attività indifferibili da svolgere in presenza”, ai sensi del D.P.C.M. il marzo 2020. Chiusure programmate della sede dell'Assemblea legislativa*”
- n. 48 del 18 marzo 2020, “*Parziale modificazione della deliberazione n. 47 del 16 marzo 2020, concernente “Modalità di svolgimento delle attività istituzionali dell'Assemblea legislativa in casi di emergenza e individuazione delle “Attività indifferibili da svolgere in presenza”, ai sensi del D.P.C.M. 11 marzo 2020. Chiusure programmate della sede dell'Assemblea legislativa*”;
- n. 57 del 03 aprile 2020, “*Disposizioni per lo svolgimento delle sedute delle commissioni consiliari permanenti, dell'assemblea legislativa e del consiglio delle autonomie locali in modalità telematica a seguito dello stato di emergenza da covid-19*”
- n. 60 del 15 aprile 2020, “*Disciplinare per lo svolgimento delle sedute dell'assemblea legislativa, delle commissioni consiliari e del comitato per il controllo e la valutazione in modalità telematica, a seguito dello stato di emergenza da covid-19*”;
- n. 78 del 06 luglio 2020, “*Ulteriore modificazione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 57 del 03 aprile 2020 (Disposizioni per lo svolgimento delle sedute delle Commissioni consiliari permanenti, dell'Assemblea legislativa e del Consiglio delle Autonomie Locali in modalità telematica a seguito dello stato di emergenza da covid-19)*”;

Richiamata, altresì, la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 23 dicembre 2013, n. 408, “*Rimborso delle spese per l'esercizio del mandato spettante ai consiglieri regionali e ai componenti della Giunta regionale ai sensi dell'art. 13, co. 3 e 4, della l.r. 27 dicembre 2012, n. 28 concernente: 'Disposizioni di adeguamento al decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni*



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2
06121 PERUGIA

in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 2013'. Sostituzione della delibera n. 276 del 28 dicembre 2012";

Considerato che il citato d.l. 83/2020 ha prorogato lo stato di emergenza da covid-19 fino al 15 ottobre 2020;

Ritenuto opportuno adottare una disciplina organica per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute dell'Assemblea Legislativa, delle Commissioni permanenti, speciali e di inchiesta, del Comitato per il controllo e la valutazione, dell'Ufficio di Presidenza, delle Conferenze di cui agli artt. 12 e 44 del Regolamento interno e del Consiglio delle Autonomie Locali;

**Tutto ciò premesso
SI PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) che a decorrere dal 14 settembre 2020 le sedute delle Commissioni consiliari permanenti, speciali e di inchiesta, del Comitato per il controllo e la valutazione, dell'Ufficio di Presidenza, delle Conferenze di cui agli artt. 12 e 44 del Regolamento interno e del Consiglio delle Autonomie Locali si svolgono ordinariamente in modalità telematica fino a successive decisioni;
- 2) che le sedute dell'Assemblea legislativa si svolgono in modalità telematica previa decisione assunta dall'Ufficio di presidenza, di concerto con la Conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari, solo nel caso in cui non sia possibile assicurare in presenza il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento del rischio di contagio da COVID 19 o nei casi di comprovate situazioni di gravità ed emergenza nazionale e/o regionale, che rendano particolarmente difficili le riunioni secondo le modalità ordinarie;
- 3) che le riunioni in modalità telematica si svolgono nel rispetto del disciplinare allegato, quale parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato A;
- 4) che ai Consiglieri regionali che si collegano in modalità telematica da luogo diverso dalla sede di Palazzo Cesaroni per partecipare alle sedute degli organi di cui fanno parte o nei quali sostituiscono Consiglieri assenti, si applica la ritenuta di cui alla disciplina vigente in materia di rimborso spese per l'esercizio del mandato;
- 5) di dare atto che a decorrere dal 14 settembre 2020 le determinazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) sostituiscono la disciplina concernente le modalità di svolgimento delle riunioni degli organi in oggetto, risultante dalle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza 47, 48, 57, 60 e 78/2020 richiamate in narrativa;
- 6) di dare mandato al Segretario generale e alle strutture organizzative competenti di assicurare il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento del rischio di contagio da COVID 19 sia per le sedute che si svolgono nella sede dell'Assemblea legislativa, sia per le sedute che si svolgono in modalità telematica con collegamento dalla medesima sede;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio dell'Assemblea Legislativa;
- 8) di trasmettere la presente deliberazione alla Presidente della Giunta regionale, ai Consiglieri e Assessori regionali, alla Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali, nonché ai dirigenti dell'Assemblea Legislativa.

Perugia, 09 settembre 2020.

Il Segretario generale

Juri Rosi



ALLEGATO A

DISCIPLINARE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI, SPECIALI E DI INCHIESTA E DEL COMITATO PER IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA, IN MODALITÀ TELEMATICA A SEGUITO DELLO STATO DI EMERGENZA DA COVID-19.

1. Convocazione, partecipazione alle sedute e rilevazione delle presenze.

1. Per “sedute in modalità telematica” si intendono le sedute dell’organo collegiale con partecipazione a distanza dei componenti attraverso l’utilizzo di strumenti telematici idonei a consentire l’identificazione certa di ogni partecipante, la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

2. Fermo restando che le modalità e i tempi di convocazione delle sedute dell’Assemblea legislativa, delle Commissioni consiliari permanenti, speciali, di inchiesta e del Comitato per il controllo e la valutazione sono quelle previste dal Regolamento interno, ai componenti dell’organo collegiale che tiene la seduta in modalità telematica, è trasmessa, presso la casella di posta elettronica istituzionale (nome.cognome@alumbria.it), una *e-mail* entro le 24 ore precedenti la seduta, al fine di poter organizzare, con il supporto del personale dell’Assemblea legislativa, l’attivazione delle procedure di collegamento.

3. I Consiglieri sono comunque invitati a predisporre per effettuare il collegamento alla seduta virtuale con congruo anticipo rispetto all’orario fissato nella convocazione, in modo tale da consentire di iniziare i lavori all’ora stabilita dalla convocazione stessa.

4. Il collegamento deve svolgersi in modalità sia video che audio.

5. I consiglieri che non sono componenti della Commissione o del Comitato, laddove vogliano partecipare alla seduta, dovranno inviare la richiesta di partecipazione al Presidente dei suddetti organi almeno 36 ore prima della seduta stessa, affinché, avvisato il Segretario generale per l’attivazione della struttura competente per il supporto informatico, siano messi nelle condizioni di poter partecipare.

6. Al fine di assicurare una adeguata connettività alla rete, i partecipanti alla seduta dovranno collegarsi tramite il PC portatile in dotazione ovvero tramite un proprio PC dotato di *webcam* e microfono. La partecipazione in modalità telematica necessita di una connettività stabile e di buona qualità. La connettività mobile, specie se ci si trova in luoghi con copertura non ottimale, può non risultare idonea, e riverberarsi in pregiudizio per il pieno esercizio delle prerogative del Consigliere.

7. Il Presidente, o il Vice-presidente, a seconda di colui che presiede la seduta, è presente fisicamente presso la sede dell’Assemblea legislativa insieme ad almeno un dipendente dell’amministrazione addetto al supporto informatico e ad un dipendente addetto all’assistenza alle sedute e sono collegati in modalità telematica.



8. Alle sedute in modalità telematica possono partecipare, se espressamente richieste dal Presidente dell'organo, altre strutture consiliari competenti, oltre al personale di cui al punto 7, facendone richiesta al Segretario generale. La struttura di supporto al Segretario generale comunica alla struttura competente per il supporto informatico, entro le 36 ore precedenti la seduta, i nominativi delle strutture regionali chiamate a partecipare.

9. Ferme restando le cause di giustificazione di cui al Regolamento interno, eventuali assenze alla seduta devono essere comunicate prima dell'inizio della seduta, all'indirizzo di posta elettronica aula@alumbria.it per le sedute d'Aula ed ai seguenti indirizzi di posta elettronica per le sedute delle Commissioni consiliari e del Comitato:

- a) comm1@alumbria.it / daniele.nicchi@alumbria.it per la I Commissione;
- b) comm2@alumbria.it / valerio.mancini@alumbria.it per la II Commissione;
- c) comm3@alumbria.it / eleonora.pace@alumbria.it per la III Commissione;
- d) comitatocontrollo@alumbria.it / thomas.deluca@alumbria.it per il Comitato per il Controllo e la valutazione;
- e) comm.statuto@alumbria.it / daniele.carissimi@alumbria.it per la Commissione Speciale per le Riforme Statutarie e Regolamentari
- f) comm.ambiente@alumbria.it / francesca.peppucci@alumbria.it per la Commissione d'inchiesta "Verifica delle condizioni di inquinamento dell'area ternana e del narnese";
- g) comm.antimafia@alumbria.it / eugenio.rondini@alumbria.it per la Commissione d'inchiesta "Analisi e studi su criminalità organizzata ed infiltrazioni mafiose, corruzione, riciclaggio, narcotraffico e spaccio di stupefacenti";

10. Nelle sedute di Commissione e del Comitato la sostituzione del Consigliere di cui all'articolo 16, comma 5-bis, del Regolamento interno deve essere comunicata almeno 36 ore prima della seduta affinché, avvisato il Segretario generale per l'attivazione della struttura competente per il supporto informatico, il sostituto sia messo nelle condizioni di poter sostituire il componente effettivo.

11. Ai fini della rilevazione delle presenze, anche agli effetti che discendono sul trattamento economico, il Consigliere segretario nel caso di seduta d'Aula e il Presidente o il Vice-presidente della Commissione o del Comitato, prima dell'apertura di seduta, procede all'appello dei consiglieri per l'identificazione dei partecipanti, che devono dichiarare il luogo da cui effettuano il collegamento per le finalità di cui di cui all'art. 2 del d.l. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della l. 213/2012, all'art. 13, comma 4, della l.r. 28/2012, e al punto 3) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa 408/2013. Durante l'appello tutti i consiglieri anche componenti della Giunta regionale (nel caso di sedute d'Aula), sono tenuti a mantenere attiva la telecamera del proprio dispositivo. Si considerano presenti coloro che rispondono all'appello e che rimangono collegati alla seduta in modalità telematica per la sua durata; tale collegamento viene rilevato e memorizzato dall'applicazione utilizzata per la seduta. La seduta, dopo l'appello nominale, è dichiarata aperta e valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti (secondo i quorum previsti dalla normativa).

12. Il numero legale è sempre accertato d'ufficio dal Presidente o dal Vice-presidente. A tal fine colui che presiede la seduta accerta, con il supporto del personale addetto all'assistenza, i



componenti dell'organo collegati alla seduta in modalità telematica e quelli non collegati, identificandoli mediante appello nominale.

2. Svolgimento delle sedute.

1. In caso di funzionamento difettoso del collegamento audio-video, che renda impossibile o difficoltoso per uno o più dei componenti partecipare alla seduta in modalità telematica, il Presidente o il Vice-presidente rinvia l'inizio della seduta ovvero, se iniziata, la sospende, riprendendo i lavori non appena sia possibile ristabilire il collegamento audio-video con tutti i partecipanti.
2. Il sistema di videoconferenza pone in primo piano l'oratore che sta intervenendo, senza possibilità di intervento esterno. In caso di sovrapposizioni di voci (molteplici e rapide) il sistema potrebbe conoscere momenti di difficoltà ed ingenerare confusione nell'andamento dei lavori. Per questo motivo è indispensabile che ciascuno consigliere chieda preventivamente la parola utilizzando anche le chat interne disponibili in base alla soluzione informatica individuata e che intervenga solo una volta ottenuta oralmente la parola dal Presidente o dal Vice presidente. Sono autorizzati a intervenire alla chat anche gli uffici dell'Assemblea legislativa per eventuali comunicazioni strettamente finalizzate a garantire il buon andamento della seduta.
3. Tutti i tempi previsti per la discussione degli atti iscritti all'ordine del giorno di seduta possono essere ridotti a seguito di decisione presa in accordo tra l'Ufficio di presidenza e la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, comunicata tempestivamente a tutti i Consiglieri regionali.
4. La pubblicità delle sedute dell'Assemblea legislativa è garantita attraverso la trasmissione in diretta *streaming* audio e video sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa. Per le Commissioni consiliari e per il Comitato si applicano le disposizioni del Regolamento interno.

3. Votazioni.

1. Nelle sedute che si svolgono in modalità telematica le votazioni si possono svolgere per appello nominale. Ciascun consigliere deve tenere il microfono spento ed interpellato dal Presidente o dal Vice-presidente, accende il microfono ed esprime il proprio voto che deve avvenire a voce, in modo chiaro ed inequivocabile, dichiarando di essere favorevole, contrario o di astenersi. Ove possibile, a giudizio del Presidente o del Vice-presidente, la votazione può avvenire per alzata di mano.
2. Nelle sedute delle Commissioni e del Comitato la votazione avviene per alzata di mano, garantendo la visualizzazione contemporanea di tutti i componenti l'organo collegiale sullo schermo del PC, oppure per appello nominale.
3. Nella votazione finale di proposte o disegni di legge si procede al voto per appello nominale. Ciascun consigliere, interpellato dal Presidente, esprime il proprio voto dichiarando di essere favorevole, contrario o di astenersi. Il Presidente, esaurito il primo appello, procede ad un secondo appello dei consiglieri che non hanno risposto al precedente.



4. Durante le votazioni tutti i consiglieri, anche i consiglieri componenti della Giunta regionale, sono tenuti a mantenere attiva la telecamera del proprio dispositivo.

5. Nei casi in cui sussistano le condizioni tecniche per farlo, è altresì possibile procedere con votazione elettronica.

6. Il voto segreto, nei casi previsti dalla normativa, si esprime esclusivamente con il sistema di televoto garantendo la non identificabilità del votante.

4. Presentazione degli emendamenti, degli ordini del giorno, mozioni e risoluzioni.

1. Nelle sedute d'aula, gli emendamenti, subemendamenti, gli ordini del giorno, le mozioni e le risoluzioni che ai sensi del Regolamento interno possono essere presentati nel corso della seduta, vanno presentati in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica aula@alumbria.it, per le sedute d'Aula e verranno distribuiti sulle caselle istituzionali di posta elettronica dei partecipanti (l'indirizzo è quello al quale è comunicata la programmazione dei lavori d'Aula). Saranno considerati ricevibili solo gli atti provenienti dalla casella istituzionale di posta elettronica del consigliere primo firmatario o dell'assessore proponente. Il consigliere primo firmatario dovrà indicare altresì i nominativi di eventuali co-firmatari e colui che presiede la seduta chiede singolarmente conferma di adesione all'atto. L'adesione potrà anche essere aggiunta inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato. Gli atti dichiarati ammissibili, possono essere anche caricati su apposita piattaforma informatica.

Al fine di agevolare i lavori si raccomanda di inviare, laddove possibile, gli atti di cui sopra, che a termini di regolamento possono essere presentati nel corso della seduta, prima dell'inizio della seduta stessa.

2. Nelle sedute delle Commissioni che si svolgono in modalità telematica, gli emendamenti e i subemendamenti sono presentati ed inviati, prima dell'inizio della seduta, all'indirizzo di posta elettronica comunicato insieme alle coordinate per accedere alla riunione con le medesime modalità di cui al punto 1.

3. Tutta la documentazione relativa alla seduta svolta con modalità telematica, con particolare riferimento all'appello nominale e alle singole votazioni della seduta, rimane agli atti del Servizio che si occupa dell'assistenza alle sedute dell'Assemblea legislativa o delle Commissioni o del Comitato.

5. Disposizioni finali.

1. Il presente disciplinare si applica, per quanto compatibile, all'Ufficio di Presidenza, alle Conferenze di cui agli artt. 12 e 44 del Regolamento interno e al Consiglio delle Autonomie Locali.

2. Per quanto non disposto dal presente Disciplinare, si applicano in quanto compatibili le norme del Regolamento interno.



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2
06121 PERUGIA

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 27 del Regolamento approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 358/2018 si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Perugia, 09 settembre 2020.

Il Segretario generale

Juri Rosi